



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO

PROTOCOLLO N. 61821/2025 DEL 14/02/2025
CLASSIFICAZIONE 01.15 - 2025/4

OGGETTO: VERBALE COMITATO TECNICO SDIAF- 30 GENNAIO 2025

Con la presente si consegna copia analogica a stampa, tratta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3/bis, comma 4/bis ed all'art. 23 del D.Lgs 82/2005, dal documento informatico, predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.Lgs. 82/2005 (C.A.D.) identificato con HASH, indicato/i in calce, dell'atto in oggetto e dei suoi allegati.

Allegati:

- ALL 1 consuntivo 2024.pdf

9D83E6ED47203F9F1C8FCBF79D30E4C573C997B5F6129D22DA9E14A1DAECE8092904D1
AC9FD5BB22247EFF98FF5038ED7D9215D2262B8D1918107DBF5A2836BE

- ALL 2 allocazione risorse 2025.pdf

D71DD26E1EFFFFAFC83AD6EAA54DB51C51DD3CF8BECC17BC978D8D078897FF6DA042C3
419D4BB874776BDCCFF09DA047EBE6F2CCF5F3D24149FEF0F0D45E5FE4F

- prot. 61821-14.02.Verbale CT Sdiaf 30_1_2025.pdf

FB462292760B87C9EF33AF4358FB622D3219684DEC7694061CE5FFCF2BD72B6BC9FAC7D
CE46E33B7E1E4465B86FE026425771EC573001B674D69015D19BCF4A2

VERBALE COMITATO TECNICO SDIAF

Biblioteche e Archivi comunali e Istituti culturali (biblioteche e archivi)

convocato in presenza, in data **giovedì 30 gennaio 2025**, presso la Biblioteca delle Oblate, sala conferenze Sibilla Aleramo

Ordine del giorno

ore 9.00 – 11.00 Biblioteche e Archivi comunali e Istituti culturali (biblioteche e archivi)

- Resoconto attività svolte nel 2024
- Bilancio SDIAF 2025: proposte allocazione risorse
- Bando FSE+ : aggiornamenti
- Carta dei servizi e Carta delle collezioni: gruppi di lavoro per eventuale revisione
- Nuove adesioni al Sistema Sdiaf
- Varie ed eventuali

ore 11.30 – 13:00 Biblioteche comunali e eventuali Istituti culturali interessati

- Corriere prestito interbibliotecario: aggiornamenti sul prossimo affidamento (da metà giugno '25)
- Automazione: valutazione nuova piattaforma Nexus

sono presenti:

per l'Ufficio coordinamento Sdiaf

Francesca Gaggini, Emilio Penni, Yuri Materassi, Michela Fragassi, Barbara Grazzini

per Biblioteche e Archivi comunali e Istituti culturali (biblioteche e archivi)

Claudia Lucattini e Samuele Megli – Comune di Impruneta, Biblioteca
Federico Lorenzini – Biblioteca Domenicana di Santa Maria Novella
Peter Genito – Comune di Firenze, Biblioteca ITI Leonardo Da Vinci
Stefano Bartolini – Centro documentazione CGIL
Francesco Mascagni – Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età contemporanea
Valentina Cappellini, Ilaria Palloni, Vanni Bertini – Comune di Fiesole, Archivio e Biblioteca
Cristina Paola Colesanti e Giulia Martinetti – Accademia Toscana di Scienze e Lettere “La Colombaria”
Maria Chiara Berni – Fondazione Primo Conti
Giacomo Fanfani – Comune di Figline e Incisa Valdarno, Biblioteca
Rosella D'Amato e Stefano Viviani – Istituto di Psicosintesi
Federica Mantellassi – Comune di Campi Bisenzio, Archivio e Biblioteca
Francesca Ciaranfi e Silvia Bramati – Comune di Bagno a Ripoli, Biblioteca
Elio Varriale – Istituto della Memoria in Scena

Elisabetta Benucci – Accademia della Crusca
William Bernardoni e Valentina Fontana – Comune di Firenze, BiblioteCanova Isolotto
Claudia Giusti - Comune di Firenze, Biblioteca Dino Pieraccioni
Barbara Salotti e Carlo Paravano – Comune di Scandicci, Archivio e Biblioteca
Silvia Forasiepi – Fondazione Spadolini Nuova Antologia
Laura Faustini – Fondazione Scienza e Tecnica
Viola Nannucci – Comune di Barberino Tavarnelle, Biblioteca
Edoardo Noferi – Biblioteca Moreniana
Maria Letizia Vanni e Elisabetta Bettio – Archivio di stato di Firenze
Antonella Grassi – Biblioteca Provinciale dei Cappuccini di Firenze
Barbara Pumhösel - Comune di Rignano sull'Arno, Biblioteca
Delia Dugini e Lucia Russo – Istituto Gramsci Toscano
Emma Riggio – Comune di Reggello, Biblioteca
Paola Ricciardi – Archivio storico della comunità dell'Isolotto
Silvia Delfitto – Facoltà teologica dell'Italia Centrale
Sandra Vallesi – Gabinetto Vieusseux
Chiara Razzolini - Biblioteca Provinciale dei Frati minori francescani di Firenze
Sabrina Egiziano, Giuditta Levi Tomarchio, Paola Biondi - Comune di Sesto Fiorentino, Archivio e Biblioteca
Francesca Meoli – Comune di Calenzano, Archivio e Biblioteca
Carmine Ignozza – Comune di Firenze, Biblioteca delle Oblate (Collezione storica)

per Regione Toscana - Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Arte Contemporanea. Investimenti per la cultura

Francesca Navarra e Paola Scarpelli

per la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana

Lorenzo Valgimogli e Ada Schettini

Francesca Gaggini – Ufficio coordinamento Sdiat saluta i partecipanti e apre la seduta proponendo un cambio dell'ordine degli argomenti da trattare e introduce subito il terzo punto all'ordine del giorno **Bando FSE+ : aggiornamenti**

E' esecutivo il Decreto Dirigenziale di Regione Toscana di approvazione della graduatoria dei progetti presentati nell'ambito del bando FSE+ "Giovani e adulti in-formati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne realizzati dalle Reti documentarie locali (biblioteche e archivi), per il triennio 2024-2026".

Il progetto della rete Sdiat *ForGlobe formazione gratuita a 360 gradi per giovani e adulti in biblioteche e archivi* è stato finanziato per l'intero importo richiesto di 385.000,00 €.

La presentazione del progetto è stata molto impegnativa e ha comportato la necessità di richiedere molte informazioni ai partner e ai soggetti delegati; inoltre ha evidenziato alcune criticità nell'assetto della Rete su cui sarebbe opportuno riflettere sia con Regione Toscana che con le altre reti documentarie.

I prossimi passaggi per avviare la realizzazione del progetto sono: firma della convenzione con Regione Toscana, accertamento del finanziamento, erogazione delle quote ai partner che nel progetto rivestono un ruolo anche nella gestione delle risorse, impegno di una prima parte del finanziamento per la campagna di comunicazione, definizione con i soggetti delegati dei dettagli relativi ai corsi di formazione che partiranno a inizio maggio.

Elisabetta Benucci – Accademia della Crusca chiede informazioni sulle modalità previste per la promozione dei corsi organizzati dagli Istituti culturali partner presso le loro sedi. **Gaggini** riferisce che sarà coinvolta un'agenzia di comunicazione per la realizzazione della linea grafica e di tutti i formati necessari per la campagna pubblicitaria. La promozione a stampa sarà sintetica e sarà costituita da locandine, volantini, segnalibri e pieghevoli. Verrà creata una *landing page* sul web dedicata al progetto in cui saranno disponibili i dettagli sui corsi. L'Ufficio di coordinamento SdiAF fornirà un kit grafico con i loghi e i riferimenti al finanziamento del FSE+ che dovranno essere utilizzati dagli Istituti per la comunicazione e la promozione svolte attraverso i propri canali.

Francesca Navarra – Regione Toscana interviene per ringraziare tutti del lavoro svolto per la presentazione del progetto. Condivide le riflessioni di Francesca Gaggini sulle criticità riscontrate e sulla necessità di riflettere sui fattori di debolezza delle Reti rispetto agli aspetti amministrativi previsti in bandi di finanziamento come quello del FSE+.

Ricorda i passaggi da fare per dare l'avvio al progetto e le scadenze già comunicate via mail.

Informa che sono in via di approvazione da parte della Giunta regionale anche i finanziamenti ordinari alle Reti che verranno liquidati a marzo.

Francesca Gaggini passa ad illustrare il primo punto all'ordine del giorno - **Resoconto attività svolte nel 2024** - e viene mostrato un prospetto con l'utilizzo delle risorse nel corso del 2024 (allegato 1). In particolare evidenzia che la voce di spesa per il trasporto libri per il prestito interbibliotecario pari a € 56.000,00 è stata inferiore a quanto previsto a seguito della sospensione del servizio per le difficoltà incontrate nella ricerca di un fornitore, e la minore spesa è stata impiegata in parte per i progetti di catalogazione bibliografica e inventariazione archivistica e in parte per due corsi di formazione per operatori SDIAF che si svolgeranno nel primo semestre del 2025. Precisa che sono stati finanziati rispettivamente 8 progetti di biblioteche e 15 di archivi tuttora in corso, che si concluderanno entro marzo 2025. Sono stati poi finanziati un corso di catalogazione SBN livello alto e, su richiesta espressa alcuni mesi fa da parte di diverse biblioteche, un corso Nati per Leggere che ha già raggiunto il numero massimo di iscrizioni. Informa poi che a seguito dell'attivazione delle *identità alias* per chi sta vivendo un processo di transizione di genere, sono pervenute due richieste e la procedura si è già conclusa. In merito alla piattaforma *Risorse digitali SdiAF*, ricorda che biblioteche e archivi possono presentare proposte per il caricamento di immagini relative al proprio patrimonio.

Per i dettagli sull'attività svolta si rimanda alla relazione già inviata a Regione Toscana e pubblicata nella sezione statistiche della pagina SdiAF, consultabile al seguente link <https://cultura.comune.fi.it/pagina/sistema-documentario-integrato-dellarea-fiorentina-sdiAF/statistiche>

Elisabetta Benucci – Accademia della Crusca, Delia Dugini – Istituto Gramsci Toscano, Silvia Forasiepi – Fondazione Spadolini Nuova Antologia intervengono per esprimere la loro soddisfazione rispetto allo svolgimento dei progetti di inventariazione archivistica presso i loro istituti e il loro apprezzamento per la professionalità degli archivisti impiegati dalla ditta *Scripta Manent*, affidataria del servizio. Si augurano quindi che per il 2025 il servizio possa essere svolto dalla stessa ditta e possibilmente con gli stessi archivisti che hanno già lavorato presso le loro sedi. Anche **Francesca Gaggini** esprime la sua soddisfazione per il lavoro svolto dalla ditta presso l'Archivio storico del Comune di Firenze, tuttavia segnala la difficoltà di poterne garantire la continuità in quanto l'affidamento di servizi con importo al di sotto della soglia dei 140.000,00 € è soggetto al principio di rotazione che impone il cambio dei fornitori.

Elisabetta Benucci chiede se sono previsti corsi di formazione dedicati agli archivisti. Informa che con una recente disposizione del Ministero della Funzione Pubblica le ore di formazione per il personale del comparto sono passate da 24 a 40.

Francesca Gaggini segnala che nel progetto FSE+ *ForGlobe* sono previsti alcuni corsi interessanti per gli archivisti.

Laura Faustini – Fondazione Scienza e Tecnica interviene per chiedere se la Regione intende ripristinare i contributi per la tutela bibliografica. **Francesca Navarra** spiega che la Regione dal 2015 non riveste più tale funzione che è passata alla Soprintendenza; attualmente la maggior parte dei finanziamenti erogati dalla Regione è costituita da fondi europei e annuncia che nel 2027 verrà emanato un nuovo bando FSE+ sempre dedicato alla formazione.

Ada Schettini - Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana segnala che ci sono alcuni bandi sulla tutela bibliografica con risorse molto limitate, pertanto invita tutti i possibili interessati a contattarla per avere maggiori informazioni in merito.

Federico Lorenzini – Biblioteca Domenicana di Santa Maria Novella propone per il futuro di istituire un fondo di acquisto libri parallelo al finanziamento dei progetti catalogazione.

A tale proposito **Francesca Gaggini** interviene per introdurre il secondo punto all'ordine del giorno: **Bilancio SDIAF 2025 proposte allocazione risorse**

Le entrate previste sono costituite dai contributi ordinari e i contributi per il coordinamento del progetto MLOL della Regione Toscana, i fondi di bilancio del Comune di Firenze, le quote degli Istituti e dei Comuni, tra cui si segnala il ripristino del pagamento della quota del Comune di Campi Bisenzio, sospeso nel 2024 a seguito dell'alluvione.

Le uscite prevedono tutti i servizi necessari al funzionamento della rete: le spese per il servizio di corriere/trasporto libri per il prestito interbibliotecario; le spese per la manutenzione ordinaria degli applicativi informatici e attività di parametrizzazione e migrazione dati; il pagamento dei diritti SIAE per tutte le biblioteche, l'abbonamento alla WebDewey e a Liber Database, l'acquisto di risorse e accessi alla Biblioteca digitale Toscana MLOL e il canone di hosting del portale Risorse digitali Sdiaf; acquisto libri; il sostegno ai progetti Libernauta, Un'estate tutta da leggere, la rete delle bi-

biblioteche InBook; i progetti di inventariazione archivistica e catalogazione centralizzata; l'acquisto di buste per il prestito interbibliotecario, la stampa di materiale cartaceo vario.

Entrando nei dettagli, per il servizio di corriere 2025-2026 si ipotizza una spesa annuale di circa 80.000,00 – 90.000,00 €: l'importo è ancora in fase di definizione; l'Ufficio Sdiaf sta collaborando con la Direzione Gare e appalti per la definizione dei documenti di gara.

Tra le attività di parametrizzazione è da valutare una possibile migrazione dei dati della Biblioteca di Campi Bisenzio, che attualmente lavora sull'applicativo Clavis e non cataloga in SBN, in Easy-cat. Dovranno essere valutati gli aspetti tecnici ed economici e le spese dovranno essere condivise con il Comune di Campi Bisenzio così come è stato fatto nel 2024 con il Comune di Reggello.

Riguardo alla piattaforma Risorse digitali Sdiaf, si rinnova l'invito, agli eventuali interessati, a presentare un progetto per la pubblicazione di immagini; nel 2024 la piattaforma è stata implementata con le immagini del Censimento della popolazione di Firenze fatto nel 1810-11, 9 grandi registri conservati all'Archivio storico del Comune di Firenze. Era emersa anche una proposta della Scuola di Musica di Fiesole che però al momento è sospesa.

Per quanto riguarda le risorse per acquisto libri, si propone di mantenere una somma contenuta, come deciso nel 2024, da utilizzare per il riacquisto di libri smarriti o danneggiati dal corriere.

Al finanziamento dei progetti di catalogazione centralizzata e di inventariazione archivistica è destinata una somma pari a 45.000,00 €. Saranno poi finanziati i progetti di promozione della lettura *Libernauta*, *Un'estate tutta da leggere*, il progetto *InBook*.

Non si prevedono uscite per corsi di formazione anche perché la formazione che verrà finanziata e realizzata attraverso il progetto FSE+ *ForGlobe* prevede anche corsi di interesse per archivisti e bibliotecari.

Viene poi presentata una seconda ipotesi di allocazione delle risorse che prevede di realizzare un sito web del Sistema Sdiaf autonomo rispetto alle pagine web sulla rete civica del Comune di Firenze. La realizzazione di un nuovo sito web dovrebbe avvenire tramite adesione ad un Accordo Quadro stipulato da Regione Toscana al costo di circa 22.000 € IVA inclusa, oltre ad un canone di manutenzione annuale.

Tale spesa potrebbe essere sostenuta riducendo il budget per acquisto risorse e accessi su MLOL e quello i progetti di catalogazione e inventariazione archivistica. Inoltre potranno essere utilizzati i soldi spesi nel 2024 per l'indagine sui fabbisogni formativi per il progetto FSE+ *ForGlobe* che, una volta rendicontati, rientreranno nella disponibilità di Sdiaf. Se si deciderà di optare per la realizzazione del sito web Sdiaf, sarà necessario costituire un gruppo di lavoro per la progettazione e l'inserimento dei contenuti.

Si apre la discussione e si affronta contemporaneamente anche il tema dell'**Automazione** previsto all'ordine del giorno nella seconda parte dell'incontro.

Vanni Bertini – Biblioteca di Fiesole ritiene che il costo preventivato per il sito web sia piuttosto elevato e che la modalità di acquisizione del servizio tramite Accordo Quadro andrebbe meglio valutata in termini di costi e caratteristiche dei servizi offerti. Invita anche a fare una riflessione sui 57.000,00 € che si spendono per la manutenzione ordinaria degli applicativi informatici della società Nexus, ormai un po' obsoleti, e sull'opportunità di valutare il passaggio a sistemi di automazione più evoluti anziché spendere per la realizzazione di un nuovo sito web della Rete.

Yuri Materassi – Ufficio Sdiac precisa che la proposta nasce dal fatto che diversi soggetti della Rete hanno più volte manifestato l'esigenza di avere un sito Sdiac non legato alle pagine web del Comune di Firenze e che l'Accordo quadro è pensato appositamente per le Pubbliche Amministrazioni.

Emilio Penni - Ufficio Sdiac riferisce che Nexus ha anticipato il lancio di una nuova piattaforma con abbandono del sistema Oracle. La rete del Mugello sarà la prima ad aderire ed essendo una rete di piccole dimensioni l'impatto del passaggio sarà più facilmente gestibile e valutabile. Quando la rete SDIMM sarà passata alla nuova piattaforma, Sdiac potrebbe visionarla per fare le opportune valutazioni.

Francesca Gaggini ricorda che gli investimenti sui software devono essere discussi e condivisi con tutti i Comuni della Rete, e devono essere programmati e inseriti nei piani triennali di acquisto di beni e servizi. A tale proposito sarebbe opportuno istituire un gruppo di lavoro di bibliotecari esperti, supportati anche dalla Direzione Sistemi informativi per effettuare un'indagine che consenta di raffrontare costi e caratteristiche dei vari software presenti sul mercato.

Barbara Salotti - Biblioteca di Scandicci ribadisce che il sistema di automazione in uso è datato ed è favorevole alla creazione di un gruppo di lavoro, anche con la collaborazione di consulenti esterni, come era stato fatto alla fine degli anni '90, per valutare la nuova piattaforma Nexus quando verrà lanciata oppure possibili software e fornitori alternativi. Cita ad esempio le Reti Reanet e Bibliolandia che utilizzano il software Clavis rilasciato dal fornitore Comperio e ipotizza che tale operatore economico possa aver fornito anche i siti web alle due Reti. Questa potrebbe essere per la Rete Sdiac un'alternativa che consentirebbe di unire le due esigenze di rinnovare il sito web, il gestionale e il sistema di automazione.

Samuele Megli – Biblioteca di Impruneta esprime la sua propensione ad investire su un nuovo sistema di automazione. Per quanto riguarda l'utilizzo delle risorse che rientreranno con la rendicontazione del progetto FSE+ ForGlobe, propone di destinarle al servizio di corriere per il prestito interbibliotecario per implementarlo con una terza gita settimanale, magari razionalizzando il numero di strutture da raggiungere.

Stefano Bartolini – Centro documentazione CGIL interviene nella discussione per confermare che la società Comperio oltre al software Clavis fornisce anche il sito web, accessibile e implementabile da parte di tutti i soggetti della rete. Tuttavia segnala che Clavis, rispetto ad Easycat, privilegia la catalogazione derivata e facilita lo schiacciamento dei record.

Francesca Gaggini ricorda alcuni aspetti da tenere in considerazione per valutare il passaggio ad un nuovo fornitore per il software e eventuale nuovo sito web quali ad esempio gli adattamenti personalizzati fatti nel corso del tempo sull'applicativo Easycat per esigenze particolari e diversificate nella catalogazione per gli istituti che conservano libri antichi, spartiti musicali, o altro tipo di documentazione specialistica. Inoltre le pagine web non devono solo contenere le informazioni delle singole biblioteche ma ci deve essere la possibilità di pubblicare atti e documenti amministrativi relativi alla vita della rete.

Valentina Cappellini – Archivio comunale di Fiesole interviene per esprimere il suo parere favorevole ad investire su un nuovo sito web, dando anche la sua disponibilità a lavorare per la sua costruzione e implementazione, perché sarebbe un'occasione per tutta la Rete e soprattutto una

buona opportunità per valorizzare e far conoscere maggiormente gli archivi. Chiede se è possibile sottrarsi all'Accordo Quadro e come mai non si è deciso di investire in un nuovo sito che fosse funzionale per il progetto *ForGlobe* e che potesse poi diventare il nuovo sito della Rete.

Ravvisa inoltre la necessità di istituire un gruppo di lavoro sugli archivi, aperto ai referenti degli archivi della Rete sia comunali che di istituti culturali, per trattare soprattutto argomenti tecnici come applicativi, procedure di scarto o per fare formazione a livello più alto, magari anche con il supporto dell'ANAI.

Francesca Gaggini accoglie l'idea del gruppo di lavoro sugli archivi. Riferisce poi che per il progetto *ForGlobe* si è deciso di optare per una *landing page* in quanto necessita di minor tempo di realizzazione rispetto ad un sito web. Per quanto riguarda invece la possibilità di sottrarsi all'Accordo quadro, occorrerà una ulteriore verifica con la Direzione Sistemi informativi del Comune di Firenze.

Vanni Bertini – Biblioteca di Fiesole è consapevole che per avere un sistema di automazione più evoluto, che offra molto in termini di prestazioni, bisogna fare un investimento importante, perché i costi sono elevati. Precisa inoltre che il software Clavis non è pensato per SBN e presenta molte criticità su questo aspetto.

Delia Dugini – Istituto Gramsci Toscano condivide le osservazioni di Vanni Bertini sul sito web ed esprime parere contrario alla riduzione dei finanziamenti destinati ai progetti di catalogazione e inventariazione che viene prospettata nell'ipotesi 2 di allocazione delle risorse 2025. Sottolinea infatti che tali finanziamenti sono di grande supporto per gli Istituti che nei propri bilanci non dispongono di risorse sufficienti per realizzare in autonomia simili progetti.

Segnala inoltre che sarebbe utile implementare i finanziamenti per la digitalizzazione.

Federica Mantellassi – Biblioteca di Campi Bisenzio esprime interesse per il tema dell'automazione e per quanto riguarda la possibile migrazione dei dati della loro biblioteca in EasyCat, segnala che occorrerà valutare le criticità di Clavis, software in uso presso la loro biblioteca, rispetto ad SBN. E' importante infatti che la Biblioteca di Campi sia presente in SBN.

Francesca Gaggini interviene per spiegare a chi non ne è a conoscenza, che attualmente i dati della Biblioteca di Campi Bisenzio vengono riversati sul catalogo Sdiaf ogni sei mesi e che tali dati non sono presenti né su SBN né sul portale BiblioToscana. Pertanto la migrazione dei dati della Biblioteca di Campi Bisenzio in EasyCat, che colloquia con SBN, sarebbe un'importante opportunità per valorizzare e far conoscere anche a livello nazionale il cospicuo patrimonio di libri per bambini e ragazzi posseduto dalla Biblioteca.

Sono in corso valutazioni sulla possibilità di realizzare tale migrazione.

Si riprende il tema proposta da Federico Lorenzini ad inizio incontro relativo ad un fondo per acquisto libri coordinati

Francesca Gaggini spiega che in passato, un fondo per acquisti coordinati di circa 30.000 € era suddiviso tra le biblioteche comunali e in particolare tra quelle di esse che erano sprovviste di risorse. Tale fondo non era destinato alle biblioteche di Enti e Istituti privati della Rete che pure

sono numerose. Pertanto se si decidesse di procedere in tal senso andrebbero stabiliti dei criteri per individuare i possibili destinatari.

Delia Dugini fa notare che ci sono Istituti che pagano la quota di adesione alla Rete ma che non usufruiscono né dell'applicativo gestionale Fluxus, né del servizio di corriere per il prestito interbibliotecario.

Francesca Gaggini conferma, ma spiega che gli Istituti che non usufruiscono di tali servizi, hanno comunque un ritorno positivo in quanto, a fronte del pagamento di una quota di adesione alla Rete pari a 100,00 € per archivio e 500,00 € per biblioteca possono ottenere il supporto a progetti di catalogazione o inventariazione e la partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento il cui valore supera di gran lunga la quota di adesione annuale. Inoltre le biblioteche degli istituti culturali usufruiscono dell'applicativo Easycat per la catalogazione, della consulenza alla catalogazione da parte dell'Ufficio Sdiaf, della visibilità sul catalogo on line. Questi sono i vantaggi del far parte di una Rete.

Segnala poi che negli ultimi anni il costo di tutti i servizi è aumentato, mentre le quote di partecipazione di Comuni e Istituti sono ferme da tempo e potrebbe essere venuto il momento di valutare un aumento delle quote a partire dal prossimo 2026. Ovviamente sarà una decisione che dovrà valutare il Collegio dei Sindaci.

Vanni Bertini ritiene opportuno che un eventuale aumento delle quote non riguardi solo i Comuni ma anche gli Istituti.

Ribadisce che un investimento su un sistema di automazione più evoluto comporterebbe benefici concreti per tutti.

Informa poi che i fondi ministeriali per acquisto libri dovrebbero essere ripristinati.

Federico Lorenzini informa che la Rete documentaria di Pistoia prevede quote di adesione di importo più alto rispetto alla Rete Sdiaf, a fronte della quale i soggetti aderenti hanno come ritorno sia fondi per progetti di catalogazione sia fondi per acquisto libri.

Laura Faustini interviene per segnalare che un aumento delle quote potrebbe comportare l'uscita dalla Rete di alcuni Istituti per mancanza di risorse e questo sarebbe un danno sia per tali soggetti sia per la Rete per la quale tali Istituti rappresentano un valore aggiunto.

Francesca Gaggini spiega che, come già successo in passato, gli Istituti che non riescono a pagare la quota, possono aderire alla Rete senza oneri di spesa in *modalità collegata*, come previsto dall'art. 2.1 della Convenzione, consapevoli che questo tipo di partecipazione non dà diritto al finanziamento di eventuali progetti.

Ribadisce che il valore della Rete Sdiaf è costituito anche dalla presenza di tanti istituti culturali, grandi e piccoli, specializzati in settori molto diversificati e questo aspetto è una grande ricchezza culturale che va salvaguardata.

Valentina Cappellini chiede quanti fondi vengono destinati alla catalogazione bibliografica e quanti all'inventariazione archivistica rispetto alla cifra complessiva prevista nel bilancio 2025.

Francesca Gaggini spiega che nel corso del tempo sono aumentati gli investimenti di Sdiaf sugli archivi proprio perché le biblioteche usufruiscono di un numero maggiore di servizi. Anche nel 2024 è stato finanziato un numero più alto di progetti archivistici rispetto a quelli delle biblioteche:

15 progetti di inventariazione archivistica pari ad un finanziamento complessivo di 28.000,00 € e 8 progetti di catalogazione bibliografica pari ad un finanziamento complessivo di € 17.000,00.
Ricorda che per il corrente 2025 sarà comunicato tramite mailing list il termine per presentare i progetti di catalogazione e inventariazione, indicativamente nel mese di aprile.

Per concludere il tema dell'allocazione delle risorse per il 2025, si prende atto che il Comitato tecnico approva l'ipotesi di allocazione delle risorse che non prevede la realizzazione del nuovo sito web della Rete, come da allegato 2 al presente verbale.

Si rimanda a successive decisioni del Comitato tecnico l'utilizzo delle risorse spese nel 2024 per l'indagine sui fabbisogni formativi per il progetto FSE+ *ForGlobe* che, una volta rendicontate, rientreranno nella disponibilità di Sdiaf.

Si accoglie l'idea di istituire un gruppo di lavoro che possa valutare le proposte dell'attuale fornitore Nexus e eventuali altri fornitori e software sul mercato e di questo si darà informazione al prossimo Collegio dei Sindaci.

Si affronta il punto all'ordine del giorno: **Nuove adesioni al Sistema Sdiaf**

Si tratta di 2 Biblioteche che hanno intenzione di aderire in modalità completa con pagamento della quota: la Biblioteca di Santo Spirito e la Biblioteca dell'Antica Società del buon umore di Campi Bisenzio, quest'ultima anche per volontà dello stesso Comune di Campi Bisenzio.

Emilio Penni – Ufficio coordinamento Sdiaf riferisce di aver fatto un sopralluogo nelle due biblioteche e per quanto riguarda l'Antica Società del buon umore spiega che si tratta di un'associazione, che detiene un piccolo patrimonio librario di circa 5.000 – 6.000 volumi sulla Toscana e sulla storia della Toscana, che ha da poco acquisito un locale nel quale intende allestire la biblioteca.

Francesca Gaggini introduce il tema **Carta dei servizi e Carta delle collezioni**

Entrambe sono state revisionate nel 2022 ed è necessario aggiornarle.

Emilio Penni ci sta già lavorando; si ritiene opportuno istituire un gruppo di lavoro costituito da alcuni referenti delle Biblioteche del Sistema che possano collaborare alla revisione. Gli interessati possono contattare Emilio Penni, anche per segnalare eventuali osservazioni e spunti di lavoro.

Valentina Fontana – BiblioteCanova Isolotto interviene per dare la sua disponibilità a far parte del gruppo di lavoro.

Facendo poi riferimento alla specifica previsione della Carta delle collezioni relativa alla conservazione dell'ultima copia Sdiaf, segnala che la concreta attuazione di tale previsione comporta problemi di mancanza di spazio e di condizioni di conservazione adeguate, propone quindi di riflettere anche su questo aspetto in sede di revisione della Carta delle collezioni.

Emilio Penni conferma e annuncia che nel prossimo incontro con la società Nexus verranno affrontati temi come l'estrazione dati e il perfezionamento della procedura di scarto anche in relazione all'ultima copia Sdiaf.

Yuri Matersassi interviene per ricapitolare i gruppi di lavoro da istituire e segnala che verrà inviata apposita comunicazione in lista Sdiaf per raccogliere le adesioni dei referenti interessati:

- gruppo di lavoro sugli Archivi,
- gruppo di lavoro sul sistema di automazione e
- gruppo di lavoro per la revisione della Carta dei Servizi e della Carta delle collezioni.

Al punto **Varie ed eventuali**

-Si segnala una criticità sulla distribuzione della mailing list che riguarda soprattutto gli account Gmail. Regione Toscana che gestisce la lista sta intervenendo, tuttavia si suggerisce di verificare la presenza dei messaggi anche nelle cartelle Social, Aggiornamenti, Promozioni e Spam.

-Si segnala la proposta arrivata da parte della Associazione Archetipo di supportare il progetto “Lecture migranti” a cui hanno già aderito alcune biblioteche SdiAF tra cui quella di Sesto Fiorentino. Il progetto è realizzato in collaborazione con l’Archivio diaristico nazionale di Pieve Santo Stefano e consiste in letture sceniche tratte dai diari di migranti eseguite da attori nelle biblioteche. Gli organizzatori hanno richiesto la disponibilità del Sistema SdiAF ad ospitare le performance presso le biblioteche interessate. Un buon numero di biblioteche ha dato disponibilità ad ospitare le “Lecture migranti” e sarà dato pertanto supporto all’iniziativa.

Il Comitato Tecnico SDIAF termina alle ore 13.00. Come previsto dall’ordine del giorno, si trattengono in sede i referenti delle biblioteche comunali e i referenti degli Istituti interessati per aggiornamenti sul tema del **Corriere prestito interbibliotecario**

Interviene **Francesca Meoli – Biblioteca di Calenzano** per ricordare che nell’ultimo Comitato Tecnico era stata avanzata l’ipotesi di istituire un gancio per Pistoia e ne chiede notizia.

Emilio Penni riferisce che alcune Reti, Prato in particolare, stanno facendo una mappatura dei ganci esistenti e stanno valutando la possibilità di creare un gancio per Pistoia. Tuttavia deve ancora essere individuata la biblioteca-gancio e deve essere quantificato il numero di prestiti previsti perché il corriere della rete pratese non dispone di un furgone capiente.

Francesca Meoli si informerà sul quantitativo di libri che viene richiesto a Pistoia dalla loro Biblioteca.

Samuele Megli e Claudia Lucattini comunicano che anche presso la loro biblioteca di Impruneta ci sono molte richieste di libri della biblioteca San Giorgio di Pistoia che vengono evasi in parte facendo ricorso all’uso di buoni LIR; pertanto sarebbero favorevoli all’istituzione di un gancio per Pistoia.

Francesca Gaggini riprende il discorso sul servizio di corriere ricordando che negli ultimi anni è diventato difficile trovare un fornitore, perché si tratta di un servizio che, data l’estensione dei percorsi di gita e il numero di strutture da toccare, richiede alle imprese l’impegno e l’impiego esclusivo di personale e automezzi dedicati.

In collaborazione con la Direzione Gare e appalti è in corso la predisposizione della documentazione per avviare una procedura di gara aperta per individuare un nuovo fornitore. Con la procedura di gara aperta si intende affidare un contratto di durata annuale, rinnovabile dopo il primo anno, per ulteriori 2 volte, per assicurare la continuità del servizio per 3 anni, oltre eventuali opzioni di proroga di sei mesi e quinto d’obbligo previste nella documentazione di gara e attivabili in base al ricorrere delle relative necessità.

L'Ufficio coordinamento Sdiaf ha contattato tutte le strutture interessate dallo svolgimento del servizio di corriere per avere le informazioni necessarie per la predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) che verrà redatto dal Comune di Firenze in qualità di Stazione appaltante e allegato alla documentazione di gara.

La gara aperta consentirà di disporre di una graduatoria che potrà essere scorsa e che consentirà di avere un operatore economico "di riserva" qualora dovessero verificarsi problemi con l'operatore vincitore della gara.

Il servizio posto a gara è impostato su due passaggi a settimana per ciascuna gita; dato l'aumento dei costi che ha interessato il servizio negli ultimi anni, sarà difficile poter inserire la terza gita settimanale in maniera fissa e stabile, tuttavia è prevista l'opzione del quinto d'obbligo, ossia la possibilità di richiedere all'appaltatore di eseguire gite extra rispetto a quelle programmate, fino ad un quinto dell'importo del contratto.

Emilio Penni interviene in merito all'attuale fornitore Cooplat. Riferisce che sono arrivate molte segnalazioni di libri inviati e non consegnati, tutte relative ad invii effettuati tra l'8 e il 13 gennaio e informa che all'appaltatore è stata inviata una richiesta formale di chiarimento in merito, per la quale si attende risposta.

Barbara Salotti segnala che i ritardi nelle consegne da parte del corriere generano grande difficoltà agli operatori delle Biblioteche nel dare indicazioni agli utenti sui tempi di arrivo e consegna dei libri da loro richiesti. Spiega anche che negli ultimi anni e in particolare negli ultimi mesi ha riscontrato un progressivo allungamento dei tempi di consegna da 4 a 7 giorni e ribadisce l'importanza di poter avere dal corriere tempi certi per le consegne.

Emilio Penni informa che l'appaltatore, viste le difficoltà riscontrate nell'esecuzione del servizio, ha effettuato, di sua iniziativa e a sue spese, gite extra quasi ogni lunedì fino a tutto dicembre.

Il Comitato Tecnico Sdiaf per le Biblioteche comunali si conclude alle ore 13.30.

ALLEGATO 1

UTILIZZO RISORSE - CONSUNTIVO anno 2024

ATTIVITA' ORDINARIA		USCITE		ENTRATE	
REGIONE TOSCANA contributi ordinari + contributo per progetto Digitoscana				134.371,55	
QUOTE Comuni (75.780,04 €) e istituti (34.500 €)				110.280,04	Comune di Campi B. esonerato
Comune di Firenze – Coord SDIAF	*			80.000,00	
Comune di Firenze – cap. 28935 serv.				34.000,00	
Comune di Firenze – cap. 29255 beni				4.392,00	
Comune di Firenze – assistenza sistemistica server	*			10.000,00	
CORRIERE anno 2024-25 (fino al 13 giugno '25)		56.715,36			
AUTOMAZIONE ASS. ORDINARIA – anno 2025 (con dd delega alla DSI)		57.218,00			
Formazione per consultazione SIAE 2024		16.182,00			
SIAE 2024		2.308,00			
WEB DEWEY (24/25)		6.710,00			
LIBER DATA BASE (24/25)		2.562,00			
PIATTAFORMA DIGITALE MLOL DIGITOSCANA acquisto risorse		42.285,97			
piattaforma digitale MLOL canone hosting portale risorse Sdiaf (2.806,00, in parte sul 2025 cap ordinario)		2.104,50			
ACQUISTO LIBRI "fondo emergenza"		1.544,00			
HELP DESK CATALOGAZIONE E SUPPORTO SBN	*	30.000,00			
SUPPORTO GESTIONALE E STATISTICO	*	22.000,00			
SUPPORTO SERVIZI ON LINE	*	22.000,00			
SUPPORTO ARCHIVI	*	6.000,00			
MATERIALI: ACQUISTO BUSTE		4.392,00			
PROGETTO LIBERNAUTA 2023/24		20.000,00			
PROGETTO CAA - INBOOK		3.000,00			
PROGETTO Estate tutta da leggere 2024		13.000,00			
INVENTARIAZIONE ARCHIVISTICA CENTRALIZZATA su progetti		28.673,42			
CATALOGAZIONE CENTRALIZZATA su progetti		17.153,20			
FORMAZIONE finanziati 2 corsi che si svolgeranno nella primavera 2025		7.000,00			
Migrazione dati Biblioteca Reggello		3.159,80			
INDAGINE FABBISOGNI FORMATIVI propedeutica al progetto da presentare sul bando FSE		12.200,00			
ATTIVAZIONE IDENTITA' ALIAS (adeguamento applicativo Fluxus)		2.928,00			
TOTALE		USC. 372.954,25	ENTR.	373.043,59	89,34

* Altri fondi Comune di Firenze -

ALLEGATO 2

Allocazione risorse anno 2025

ATTIVITA' ORDINARIA		USCITE		ENTRATE	
REGIONE TOSCANA contributi ordinari				122.371,55	
QUOTE Comuni (86.876,54 €) e istituti (35.500 €)				122.376,54	
Regione Toscana Coord. MLOL				12.000,00	
Comune di Firenze – Coord SDIAF	*			82.000,00	
Comune di Firenze – cap. 28935 serv.				30.000,00	
Comune di Firenze – cap. 29255 beni				5.000,00	
Comune di Firenze – assistenza sistemistica server	*			13.298,00	
CORRIERE trasporto libri per prestito interbibliotecario – anno 2025-26 (da metà giugno 2025 per un anno, rinnovabile)		90.000,00			
AUTOMAZIONE ASS. ORDINARIA anno 2026 copia informatica per consultazione 14/02/2025 12:23:28 14/02/2025 2025 61821		57.300,00			
AUTOMAZIONE attività varie di parametrizzazione e migrazione dati		8.000,00			
ASSISTENZA SISTEMISTICA SERVER	*	13.298,00			
SIAE 2025		2.400,00			
WEB DEWEY (da 1 dic 2025 a 30 nov 2026)		6.800,00			
LIBER DATA BASE (da 1 nov 2025 a 31 ott 2026)		2.600,00			
PIATTAFORMA DIGITALE MLOL DIGITOSCANA acquisto risorse e accessi		37.356,09			
PIATTAFORMA DIGITALE MLOL canone hosting portale risorse Sdiaf (dal 1 aprile 2025 al 31 marzo 2026)		2.900,00			
ACQUISTI “fondi di emergenza”		1.000,00			
HELP DESK CATALOGAZIONE E SUPPORTO SBN	*	30.000,00			
SUPPORTO GESTIONALE E STATISTICO	*	22.000,00			
SUPPORTO SERVIZI ON LINE	*	22.000,00			
SUPPORTO ARCHIVI	*	6.000,00			
STAMPA MATERIALE CARTACEO con Centro Stampa Com. firenze	*	2.000,00			
STAMPA BUSTE prestito interbibliotecario		4.392,00			
PROGETTO LIBERNAUTA 2025/26		20.000,00			
PROGETTO CAA – INBOOK 2025		1.000,00			
PROGETTO Estate tutta da leggere 2025		13.000,00			
INVENTARIAZIONE ARCHIVISTICA E CATALOGAZIONE CENTRALIZZATA su progetti		45.000,00			
TOTALE	USC.	387.046,09	ENTR.	387.046,09	

* Altri fondi Comune di Firenze -